

NCA faccia Impresa senza ricatti

Siamo fortemente preoccupati per quanto ci è stato illustrato in Regione dopo l'incontro che Consigliere del Presidente in materia di Lavoro Simoncini e il Sindaco Zubbani hanno tenuto nei giorni scorsi con la Dirigenza NCA.

Purtroppo, l'aria che tira nell'esposizione fatta è ancora una volta quella della volontà Aziendale di non rispettare accordi e impegni presi con il Territorio e i Lavoratori, a tal proposito riportiamo un passaggio della mozione presentata in Consiglio Comunale del 30-06-2015, ed è proprio sulle riflessioni che tale passaggio pone che crediamo che il Consiglio straordinario convocato per oggi, debba assumere una posizione chiara in merito a come NCA intenda rapportarsi col Territorio, e su ciò che il Territorio intende tollerare

“visto il persistere dei difficili rapporti di convivenza con l'azienda e di rispetto da parte di quest'ultima nei confronti degli ex lavoratori NCA che seppur riassunti, continuano ad essere minati nella loro dignità e nella loro sicurezza di mantenimento del posto di lavoro, con ripetute lettere di contestazione o richiami, peraltro sostenuti da futili e pretestuose motivazioni,

ribadita la strategicità di quell'infrastruttura pubblica dotata di bacino e sbocco sul mare all'interno del Porto Commerciale,

considerato il non scontato rilascio di una concessione trentennale,

dopo che il Territorio e le Istituzioni hanno prodotto senza alcun tentennamento in termini di scelte e concessioni, per favorire le condizioni di inserimento e di produttività di questa Azienda, appunto in una prospettiva di mantenimento e rilancio dell'occupazione”.

E' quindi evidente che la scelta fatta di favorire l'insediamento determinava in tutti i Soggetti Istituzionali, Sindacati e Lavoratori compresi, una forte volontà partecipativa nel rilancio dell'occupazione nell'area del Cantiere, questo è sempre dovuto a chi investe nel Lavoro, e pur con tutte le difficoltà notate sin dall'inizio, abbiamo tutti sperato che le cose si sistemassero.

Oggi dopo oltre due anni e mezzo in cui abbiamo cercato e sperato che la Proprietà rispettasse gli impegni, dobbiamo denunciare l'assoluto dissenso in merito a quanto paventato in Regione da NCA, la quale chiede accordi per tagliare 40 posti di lavoro dal proprio organico definendoli esuberanti!, o ancor peggio non rispettando le sentenze di reintegra espresse da Giudici della Repubblica Italiana

Noi come Sindacato diciamo NO, forse qualcuno dirà che non sappiamo dire altro, ma i SI li dica chi ne ha il coraggio o l'irresponsabilità, l'Azienda deve ancora rispettare gli accordi presi e vuole farne di peggiorativi per eliminare 40 Lavoratori, noi non firmiamo licenziamenti, vogliamo piani di lavoro e certezze per il futuro, se qualcuno vuole abbassare la testa lo faccia, come Sindacato siamo disponibili a discutere di futuro dei Lavoratori e non riteniamo credibile chi si insedia come Imprenditore ma come tale non si comporta, chi tiene da 7 mesi i Lavoratori in reparti confino, non può essere visto come interlocutore credibile, va risolta da subito questa condizione, quei Lavoratori vengono quotidianamente offesi e vessati se li si tiene inoperosi, chi crede che questo sia tollerabile lo dica, Noi non ne saremo mai complice.

CGIL CARRARA
FIOM CARRARA

Carrara 21-07-2015

